



Consorzio B.I.M.
VALLE DEL CHIESE

COMUNE DI

Sella giudicarie

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



EMAS

GESTIONE
AMBIENTALE
VERIFICATA
IT-001908

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022-2026

DATI VALIDI AL 31 DICEMBRE 2024



CONTATTI

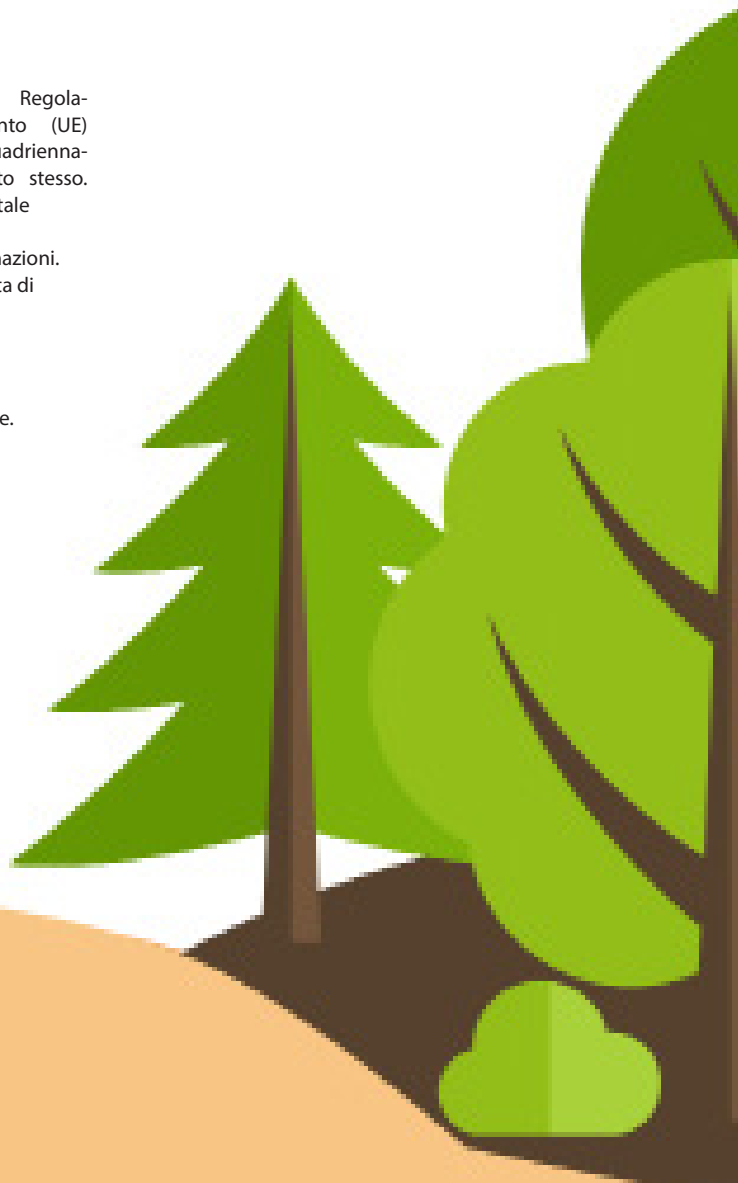
Indirizzo: Comune di Sella Giudicarie – Piazza Battisti 1, 38087

Rappresentate dell'Amministrazione: Sindaco Franco Bazzoli
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale: Fausto Armani
La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile all'indirizzo:
<http://www.comune.sellagiudicarie.tn.it>

RIFERIMENTI

La presente Dichiarazione Ambientale, redatta in conformità al Regolamento (CE) n. 1221/2009, così come modificato dal Regolamento (UE) n.1505/2017 e dal Regolamento (UE) n.2026/2018, ha validità quadriennale (2018-2021), in virtù della deroga prevista all'art. 7 del Regolamento stesso. La convalida, prevista per il primo e terzo anno, è affidata al verificatore ambientale DNV Business Assurance Italia Srl (n. di accreditamento IT-V-0003). Negli anni intermedi viene pubblicato un aggiornamento dei dati e delle informazioni. Il presente documento viene emesso come terzo aggiornamento e non necessita di convalida.

Il Codice NACE di riferimento per le attività del Comune di Sella Giudicarie è:
84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.





politica ambientale del comune di SELLA GIUDICARIE	6
1 contesto territoriale e popolazione	7
1.1 LA VALLE DEL CHIESE	7
1.2 IL CONSORZIO BIM VALLE DEL CHIESE	8
1.3 IL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE	8
1.4 IL LAGO DI RONCONE E LA BANDIERA BLU	9
1.5 LA RETE DELLE RISERVE	9
1.6 IL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE	10
1.7 IL PIANO DELLA MOBILITA' DI VALLE	10
1.8 LA POPOLAZIONE	10
2 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	11
2.1 L'ORGANIGRAMMA	11
2.2 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	12
3 ASPETTI AMBIENTALI	13
3.1 LA PIANIFICAZIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO TERRITORIALE	14
3.2 IL CICLO IDRICO	14
3.3 I CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO	16
3.4 LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	18
3.5 LA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE	20
3.6 LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	20
3.7 LA GESTIONE FORESTALE	20
3.8 INDICATORI CHIAVE	22
4 OBIETTIVI AMBIENTALI	23
5 BEMP	28



LA POLITICA AMBIENTALE DI SELLA GIUDICARIE

L'Amministrazione del Comune di Sella Giudicarie ha stabilito di istituire e mantenere un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del regolamento comunitario EMAS.

EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le organizzazioni che desiderano migliorare le proprie prestazioni ambientali mediante l'applicazione di sistemi di gestione ambientale, la messa a disposizione di informazioni sulle prestazioni ambientali, un dialogo aperto con il pubblico e le altre parti interessate, il coinvolgimento attivo del personale interno.

Promossa in modo congiunto con i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Valdaone e sotto l'egida del Consorzio BIM Valle del Chiese, l'iniziativa si pone in continuità con il progetto di certificazione ambientale secondo la norma ISO 14001 attivato a partire dall'anno 2008 e con gli impegni sottoscritti nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima congiunto dei Comuni della Valle del Chiese.

Attraverso l'istituzione del Sistema di Gestione Ambientale, l'Amministrazione del Comune di Sella Giudicarie si impegna a:

- migliorare continuamente le prestazioni ambientali, ponendo e monitorando obiettivi e programmi ambientali coerenti alle linee generali espresse nella presente Politica;
- prevenire l'inquinamento e mantenere sotto controllo le attività e i servizi erogati, in modo da minimizzare gli impatti ambientali ad essi associati;
- assicurare il rispetto alle prescrizioni legali applicabili in campo ambientale e altri obblighi di conformità individuati;
- comunicare a tutte le parti interessate, attraverso l'annuale pubblicazione della Dichiarazione Ambientale EMAS, informazioni sulla gestione ambientale, le prestazioni ambientali raggiunte, lo stato di avanzamento delle azioni disposte per il miglioramento.

Gli obiettivi di miglioramento saranno posti in relazione agli aspetti ambientali maggiormente significativi e tenendo in debita considerazione le esigenze e le aspettative delle parti interessate, coerentemente ai seguenti indirizzi generali:

- valorizzazione del territorio, attraverso una pianificazione urbanistica attenta al rispetto dell'ambiente e alla qualità della vita dei cittadini, la tutela e la gestione delle foreste, del verde pubblico, delle aree di interesse ambientale, culturale e sociale. Promozione del riconoscimento Bandiera Blu per la spiaggia del Lago di Roncone;
- valorizzazione della gestione sostenibile del territorio e della qualità delle acque del Lago di Roncone, con la richiesta annuale del riconoscimento Bandiera Blu;
- gestione efficiente del ciclo idrico, finalizzato al contenimento delle perdite nel sistema di distribuzione dell'acqua potabile e corretta gestione dei reflui;
- efficienza energetica e mobilità sostenibile, progressivo efficientamento energetico del patrimonio immobiliare, produzione di energia da fonti rinnovabili, mobilità sostenibile, sensibilizzazione ambientale, attivazione di appositi bandi comunali riservati ai cittadini;
- gestione dei rifiuti urbani improntata alla riduzione dei quantitativi prodotti e al riciclaggio, attraverso azioni di sensibilizzazione della popolazione, mantenimento e miglioramento delle isole ecologiche e del Centro Raccolta Materiali in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie.

Nel processo di gestione e miglioramento ambientale, l'Amministrazione tiene conto del contesto di riferimento, delle esigenze e aspettative di tutte le parti interessate: i dipendenti comunali, i cittadini, gli enti e le associazioni che operano sul territorio e contribuiscono alla difesa dell'ambiente, tra cui i Vigili del Fuoco volontari, i cacciatori e i pescatori, gli operatori economici, il Consorzio Bim Valle del Chiese e gli Enti sovraordinati.



1. contesto territoriale e popolazione

1.1

LA VALLE DEL CHIESE

La Valle del Chiese appartiene alla Comunità di Valle delle Giudicarie ed è situata nel Trentino sud-occidentale. Si tratta di una tipica valle di montagna caratterizzata da un fondovalle piuttosto stretto nella prima parte, fino al Comune di Borgo Chiese, che successivamente si allarga a formare la piana di Storo.

Il territorio è caratterizzato da un tessuto economico basato sull'industria e l'artigianato a cui, da qualche anno, si è aggiunto il settore del turismo grazie agli investimenti messi in atto per valorizzare le risorse ambientali e paesaggistiche di pregio presenti.

La valle, che costituisce il territorio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese, prende il nome dall'omonimo fiume che nasce dal Monte Fumo nel Gruppo dell'Adamello e percorre le valli di Fumo e di Daone formando i laghi artificiali di Bissina e di Boazzo. A Pieve di Bono-Prezzo il fiume Chiese entra nella valle accogliendo le acque del torrente Adanà, per andare subito dopo a formare il bacino artificiale di Cimego e quindi confluire nel lago d'Idro.

La superficie complessiva della Valle è di circa 420 km² (7% della superficie provinciale). L'altitudine media delle abitazioni varia dai 409 metri del comune di Storo agli 842 metri del comune di Sella Giudicarie, con un 40% circa della popolazione che risiede oltre gli 800 metri.

I comuni della Valle del Chiese, ordinati da nord a sud, sono: Valdaone, Sella Giudicarie, Pieve di Bono-Prezzo, Castel Condino, Borgo Chiese, Storo e Bondone.



La Valle del Chiese (vista da Storo)

IL BIM DEL CHIESE

1.2

Il Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Chiese è stato istituito nel 1955 in risarcimento al territorio della Valle del Chiese per i danni ambientali dovuti alla realizzazione degli impianti idroelettrici e per lo sfruttamento delle acque dei fiumi e torrenti della zona.

La quasi totalità delle entrate del Consorzio provengono dal pagamento dei canoni da parte dei concessionari delle derivazioni idroelettriche (Hydro Dolomiti Energia, Edison).

I sovracani, i canoni rivieraschi e i canoni aggiuntivi sono prestazioni patrimoniali che la legge impone ai concessionari delle derivazioni idroelettriche a favore delle popolazioni locali, le quali hanno acquisito un diritto originario di godimento.

Il BIM del Chiese raggruppa i seguenti Comuni della Provincia Autonoma di Trento: Bondone, Storo, Condino, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Sella Giudicarie, Ledro, con una popolazione residente stimata in 12.500 unità.

Il Consorzio si prefigge lo scopo di favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni e del territorio del Bacino Imbrifero Montano del Chiese, impiegando i proventi dei sovracani che gli sono attribuiti in base alla Legge 27.12.1953, n. 959.

Questi ricavi vengono divisi fra i Comuni consorziati e in parte utilizzati direttamente dal Consorzio per finanziare interventi di rilevanza sovra-comunale.

Dagli anni '80 il Consorzio diventa il punto di riferimento e di regia per lo sviluppo della zona attraverso la realizzazione di progetti strategici come il Leader 1 e Leader 2 e negli anni '90, con l'attuazione di un patto territoriale fortemente partecipato (oltre 100 milioni di Euro di investimenti pubblici e privati).

Oggi sotto la regia del BIM è nato un "sistema Chiese", in cui i Comuni della Valle del Chiese, attraverso il Consorzio, mettono in condivisione le giuste risorse con l'obiettivo di organizzare una costruttiva collaborazione tra le amministrazioni comunali e al fine di adottare linee condivise per lo sviluppo e la gestione del territorio.

IL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE

1.3



Il Comune di Sella Giudicarie è stato istituito con decorrenza 1° gennaio 2016 dalla fusione dei Comuni di Bardo, Breguzzo, Lardaro e Roncone.

L'ex Comune di Bardo occupa la sella che funge da spartiacque fra due bacini fluviali, quello del fiume Chiese a sud e quello del Sarca a nord ed è anche punto di convergenza di due suggestive valli, la Val di Breguzzo a nord-ovest e la Val Gardina a sud-est. L'ex Comune di Breguzzo è un ridente paese posto in una cornice di prati e

di campi ondulati, sospeso tra la Valle del Chiese e quella del Sarca, ai piedi del monte Cengledino. Il paesaggio è piacevolmente alpestre e data la sua media altitudine (m 800 s.l.m.), con l'ottimo clima di tipo alpino, secco e fresco. Negli ultimi anni, accanto al tradizionale artigianato del legno, si è considerevolmente sviluppato il settore turistico. L'ex Comune di Lardaro si trova nella parte alta della Valle del Chiese e confina con Roncone a nord e Pieve di Bono-Prezzo a sud. L'ex Comune di Roncone è composto da gruppi di case con la precisa fisionomia urbanistica dei vecchi agglomerati che si affacciano sull'Adanà. Accanto all'allevamento, all'artigianato del legno e all'industria, si è sviluppato il turismo, grazie anche al lago di Roncone che si trova a valle dell'abitato, originato da sbarramento alluvionale e recentemente sistemato.

IL COMUNE DI SELLA GIUDICARIE E LA BANDIERA BLU

1.4

Il Lago di Roncone è uno tra i laghi prealpini più noti della Valle del Chiese. Incastonato tra prati e faggeti, è un piccolo specchio lacustre che negli ultimi anni è diventato centro di attrazione per famiglie e giovani e che si fregia da qualche anno dell'importante riconoscimento di spiaggia Bandiera blu. Anche per l'an-



no 2024 la spiaggia ha ottenuto dalla FEE (Foundation for Environmental Education) la Bandiera Blu per la qualità delle acque, il turismo sostenibile, la gestione dei rifiuti e la valorizzazione delle aree naturalistiche. Una importante conferma della politica di rispetto dell'ambiente e di sviluppo sostenibile del territorio che l'amministrazione sta portando avanti e, allo stesso tempo, anche un importante riconoscimento per l'intera comunità di Sella Giudicarie.

1.4

LA RETE DELLE RISERVE

Il sistema delle Reti di Riserve è uno dei progetti più innovativi nell'ambito della tutela dell'ambiente in Trentino. La Rete non è una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'iniziativa è attivata su base volontaria dai Comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico. Introdotte in Trentino con la L.P. 11/07 "Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette", le Reti di riserve istituite ad oggi sono 10, una delle quali è la rete delle Riserve Alto Sarca.

LA RETE PARCO FLUVIALE DEL SARCA

Il Parco Fluviale della Sarca è la più grande Rete di Riserve del Trentino. Oltre all'Ente capofila BIM Sarca Mincio Garda e alla Provincia Autonoma di Trento, ne sono Enti finanziatori le tre Comunità della Valle dei Laghi, delle Giudicarie e dell'Alto Garda e Ledro. Gli Enti sottoscrittori dell'Accordo di programma sono invece 27 Comuni (per un totale di oltre 81 mila abitanti) e 16 Asuc (amministrazioni dei beni di uso civico). Il Parco nasce nel 2020 dalla fusione delle due Reti di Riserve già operative nella gestione delle aree protette in relazione ecologica diretta con il fiume:

- la "Rete di riserve della Sarca - Basso corso";
- la "Rete di Riserve della Sarca - Alto e medio corso" a cui il Comune di Sella Giudicarie aveva aderito.

E' stato avviato un percorso collettivo e condiviso volto alla definizione di un Piano di Gestione Unitario delle Reti di Riserve della Sarca, per valorizzare le sinergie già esistenti nella gestione del fiume e delle aree ecologiche ad esso connesse e per ottenere la denominazione di Parco Fluviale della Sarca, formalmente raggiunta nel novembre 2020.

LA RETE PARCO FLUVIALE DEL CHIESE

Nel 2017 è stata attivata la Rete di riserve Valle del Chiese tramite l'approvazione di un accordo di programma tra la Provincia, i Comuni della Valle del Chiese, la Comunità di Valle delle Giudicarie e il Consorzio dei Comuni B.I.M. del Chiese. Negli anni è iniziato un percorso partecipativo di confronto tra gli enti sottoscrittori dell'accordo di programma, allargato al Comune di Sella Giudicarie e all'Asuc di Darzo, per dare continuità all'esperienza maturata con la Rete di riserve Valle del Chiese. Si è deciso di proseguire con l'attivazione del Parco fluviale del Chiese per la gestione coordinata delle aree protette presenti sul territorio, mediante l'approvazione di una convenzione di durata novennale. Soggetto responsabile del costituendo Parco fluviale del Chiese è il Consorzio dei Comuni BIM del Chiese.

I due Parchi perseguono gli obiettivi di mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat dei siti Natura 2000, diffondendone la conoscenza, in un'ottica di valorizzazione del turismo sostenibile e di partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse. Persegue, altresì, l'obiettivo di favorire la valorizzazione del fiume Chiese e Sarca, dei loro affluenti e laghi attraverso progetti di riqualificazione, per la valorizzazione delle attività connesse con la presenza antropica.

IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DELLA VALLE DEL CHIESE

La Giunta Comunale ha aderito, con deliberazione n. 253 del 23 novembre 2017, al Patto dei Sindaci per il Clima e per l'Energia, nell'ambito del piano per l'energia sostenibile e il clima (Covenant of Mayors). Per dare seguito agli impegni assunti è stato elaborato, sotto il coordinamento del BIM e in forma congiunta con i Comuni di Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie, Storo e Valdaone, il Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (PAESC) della Valle del Chiese, basato sulla volontà di perseguire una strategia collettiva e condivisa più efficiente diretta alla riduzione delle emissioni di CO₂. Il PAESC è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 18 dicembre 2017. Le attività di monitoraggio intermedio vengono coordinate per conto del Comune dal Consorzio BIM del Chiese che affida gli incarichi di aggiornamento a professionisti qualificati.

I Comuni della Valle del Chiese, aderendo al Patto dei Sindaci, intendono ripensare e sperimentare nuove strategie di governance territoriale delle aree coinvolte in un'ottica di sviluppo sostenibile e durevole che vede nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione di queste risorse, naturali e culturali, un ambito chiave di intervento per garantirne la competitività nel lungo periodo.

1.6



IL PIANO DELLA MOBILITÀ DI VALLE

Nel 2013 le Valli Giudicarie, di cui fa parte anche la Valle del Chiese, sono entrate nel Piano provinciale della mobilità. Nel 2015 la Giunta ha approvato l'accordo di programma fra la Provincia, la Comunità delle Giudicarie, i BIM del Chiese e del Sarca, finalizzato alla realizzazione, in forma integrata, della rete ciclo-pedonale, in vista della futura elaborazione del Piano stralcio della mobilità delle Giudicarie. In questo modo le istituzioni locali dimostrano di interpretare il proprio ruolo, facendo lavoro di sintesi e partecipando concretamente alle strategie di sviluppo del territorio.

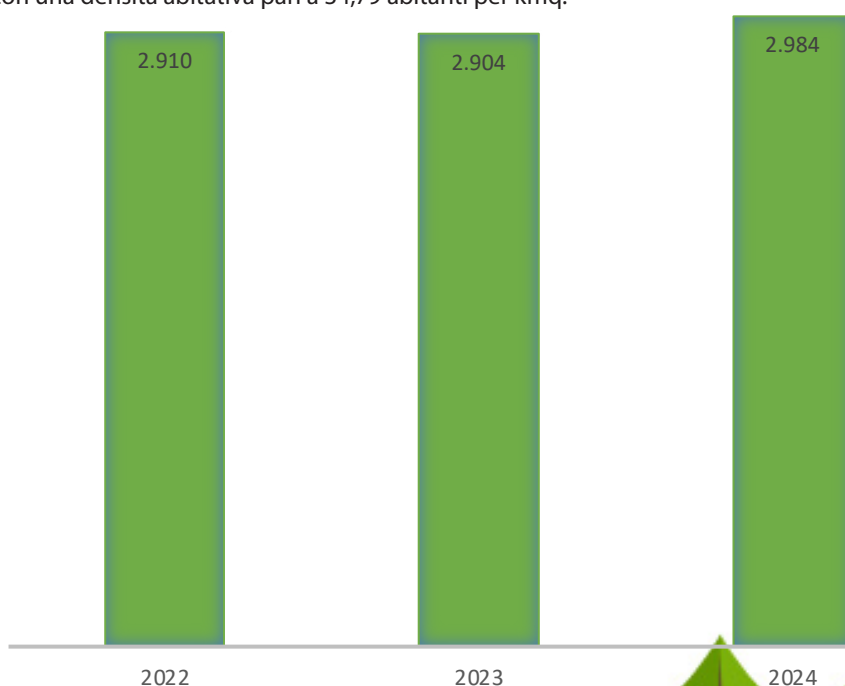
Il Comune di Sella Giudicarie promuove l'uso di veicoli elettrici con l'installazione di punti di ricarica, come descritto al capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento.

LA POPOLAZIONE

Al 31 dicembre 2024, risiedono nel Comune di Sella Giudicarie 2.984 persone distribuite su 85,76 kmq con una densità abitativa pari a 34,79 abitanti per kmq.

1.7

1.8

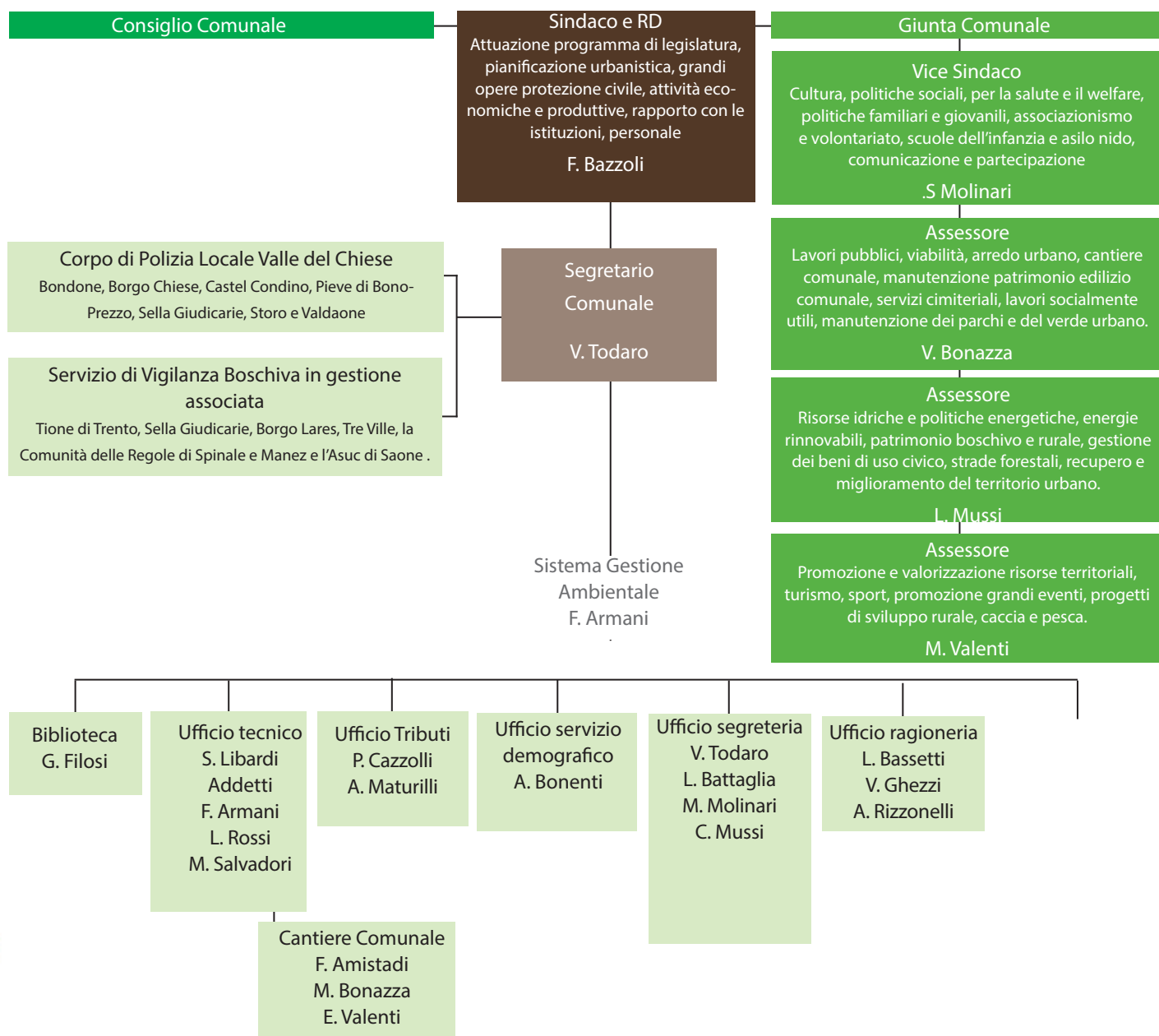


2. Organizzazione e sistema di gestione ambientale

2.1

L'ORGANIGRAMMA

Con Legge Regionale del 24.07.2015, n 9 è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il nuovo Comune di Sella Giudicarie mediante la fusione dei Comuni di Breguzzo, Bondo, Lardaro e Roncone. Da tale data, pertanto, i quattro Comuni sono estinti ed il Comune di Sella Giudicarie è subentrato nella titolarità di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni di origine. Gli organi politici del Comune, con funzioni di indirizzo e controllo sono: il Sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio comunale.



Il Comune di Sella Giudicarie ha stabilito, attua, mantiene e migliora con continuità un proprio Sistema di Gestione Ambientale per mantenere sotto controllo e migliorare le attività e i servizi che hanno o possono avere impatti ambientali e per migliorare le prestazioni ambientali.

Nel documento di Analisi Ambientale, predisposto congiuntamente da tutti i Comuni aderenti al progetto EMAS, viene svolta l'analisi del contesto con le questioni interne ed esterne rilevanti per le finalità e gli indirizzi strategici delle Amministrazioni e che hanno effetti sulla capacità di ottenere i risultati attesi. Sono considerati in particolare la legislazione applicabile, i rapporti con altri Enti, il contesto sociale, economico e culturale, le questioni relative ai valori, alla cultura, alla conoscenza e alle prestazioni e le condizioni ambientali correlate al clima, alla qualità dell'aria, dell'acqua, all'uso del suolo, all'inquinamento in atto, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità. Sono inoltre identificate le parti interessate rilevanti la gestione ambiente, e messe in evidenza le loro esigenze e le aspettative determinando quali siano considerate obblighi di conformità (elementi da rispettare).

Nell'Analisi Ambientale sono determinati gli aspetti ambientali delle attività e dei servizi che l'Amministrazione può tenere sotto controllo e quelli su cui può esercitare un'influenza e i loro impatti associati, considerando una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e servizi, ove applicabile.

Il Sistema di Gestione Ambientale non prevede esclusioni e viene applicato alle attività di: "Pianificazione, gestione e controllo del territorio ed in particolare gestione diretta delle attività connesse alla pianificazione e tutela del territorio, al mantenimento del patrimonio immobiliare, delle strade comunali e della rete fognaria, al verde pubblico, all'approvvigionamento idrico, all'illuminazione pubblica, alla tutela da inquinamento acustico. Gestione indiretta delle attività connesse alla raccolta e smaltimento dei rifiuti".

La Giunta comunale, approvando la Politica Ambientale, ha sancito il proprio impegno al rispetto degli obblighi di conformità, al miglioramento continuo e alla tutela dell'ambiente e ha delineato il quadro di riferimento per la definizione di obiettivi e traguardi.

Il Sindaco del Comune di Sella Giudicarie, assumendo il ruolo di rappresentante dell'Amministrazione per l'ambiente, verifica periodicamente l'efficacia del Sistema e riferisce alla Giunta Comunale sulle prestazioni raggiunte e su ogni esigenza per il miglioramento. Nell'Organigramma è individuata la funzione incaricata della gestione del Sistema, alla quale è assegnato il compito di assicurare la puntuale ed efficace attuazione dei processi definiti.

In sede di pianificazione del Sistema di Gestione Ambientale sono periodicamente determinati, nell'ambito del Riesame di Direzione, i rischi e le opportunità correlati agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità e ai requisiti identificati nell'Analisi Ambientale Iniziale che devono essere affrontati al fine di:

- assicurare che il Sistema possa raggiungere i risultati attesi;
- accrescere gli effetti desiderati;
- prevenire, o ridurre, effetti indesiderati;
- conseguire il miglioramento continuo.

Le disposizioni stabilite per una efficace gestione ambientale sono illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione Ambientale e nelle procedure da esso richiamate, predisposti in forma congiunta dai Comuni che aderiscono al progetto EMAS.

3. gli aspetti ambientali

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale sono determinati e valutati gli aspetti ambientali, ovvero gli elementi delle attività e dei servizi che hanno o possono avere impatti ambientali, evidenziando quelli che sono sottoposti ad un controllo diretto (aspetti diretti) e quelli che possono essere influenzati (aspetti indiretti).

In riferimento agli aspetti ambientali, agli obblighi di conformità, alle azioni correlate ai rischi e alle opportunità e agli obiettivi di miglioramento, sono stabiliti i criteri operativi ambientali per l'eliminazione o il contenimento degli impatti ambientali associati. Per i processi affidati all'esterno, sono determinati, ove ritenuto applicabile, e comunicati ai Fornitori i requisiti ambientali da rispettare.

Nei capitoli seguenti sono descritte le attività e i servizi associati ad aspetti ambientali ritenuti significativi e/o di interesse i lettori.

ASPETTI DIRETTI	GESTIONE
Pianificazione e regolamentazione del territorio (piani e regolamenti)	A cura dell'Amministrazione con supporto progettisti esterni
Rilascio autorizzazioni (edilizie, allo scarico) e supporto nelle procedure di rilascio autorizzazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento	Diretta a cura del Servizio Tecnico
Controllo del territorio	A cura della Polizia Municipale, dei Custodi Forestali e del personale del Cantiere comunale
Approvvigionamento idrico	A cura del Servizio Tecnico e Cantiere comunale con supporto di Fornitore esterno
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, della rete fognaria, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	A cura del personale del Cantiere comunale con supporto di Fornitori esterni qualificati
Costruzione e manutenzione straordinaria degli immobili comunali, della rete viaria comunale, del verde pubblico e dell'illuminazione pubblica	A cura di progettisti e Fornitori esterni su requisiti definiti dall'Amministrazione
Gestione silvo-pastorale	A cura dei Custodi forestali e di Fornitori esterni incaricati
Distribuzione energia elettrica nei C.C. di Roncone e Lardaro	Diretta a cura del Servizio Elettrico comunale
ASPETTI INDIRETTI	INFLUENZA
Aspetti ambientali associati all'attività antropica e alla presenza di turisti (consumi di risorse, emissioni in atmosfera, reflui urbani, traffico, rumore, odore, impatto visivo)	Regolamentati a livello comunale e sovra-comunale. Controllati dalla Polizia Municipale e altri Enti competenti. Influenzati da campagne di sensibilizzazione stabilite a cura dell'Amministrazione.
Operatori economici sul territorio (attività agricole, commerciali, artigianali)	Svolto a cura della Comunità di Valle per conto di tutti i Comuni delle Giudicarie. Controllo annuale dei risultati della raccolta. Collaborazione e supporto nella gestione di campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione.
Gestione dei rifiuti urbani (raccolta rifiuti urbani, gestione centri di raccolta materiali)	
Depurazione dei reflui	Di competenza della Provincia Autonoma di Trento con depuratori autonomamente gestiti

Sono predominanti nel Comune di Sella Giudicarie le aree boscate e quelle dedicate ad attività agricole e silvo pastorali, parte delle quali ricadono nel Parco Naturale Adamello Brenta.

Il Piano Regolatore Generale (PRG) è l'atto con il quale sono disciplinati l'utilizzo e la trasformazione del territorio e delle relative risorse. La Giunta provinciale ha approvato i PRG e successive varianti degli ex Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone, rispettivamente con le delibere n. 355 del 14 marzo 2014, n. 1629 del 22 settembre 2014, n. 1924 del 20 agosto 2010 e n. 1654 del 28 settembre 2015.

Con determinazione del Vicesegretario comunale n.239/2017 è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie con la finalità di predisporre una cartografia unificata e norme coordinate per tutto il territorio comunale con adeguamento alle norme urbanistiche provinciali. Con delibera nr.45 del 31 ottobre 2019 il consiglio comunale ha adottato preliminarmente la variante 2019 al Piano Regolatore Generale del Comune di Sella Giudicarie.

Gli ex Comuni di Bondo, Breguzzo, Lardaro e Roncone si sono dotati di un Piano di zonizzazione acustica che fissa i limiti di rumorosità per le diverse aree in cui è suddiviso il territorio. I Piani sono stati approvati con deliberazioni dei Consigli comunali (rispettivamente per Bondo la n.5 del 26 marzo 2009, per Breguzzo la n.8 del 19 maggio 2009, per Lardaro la n.4 del 20 gennaio 2009 e per Roncone la n.44 del 22.12.2008).

Con convenzione stipulata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 3/L/2005 nel maggio 2016, i Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Sella Giudicarie e Valdaone hanno costituito il Corpo Intercomunale di Polizia locale, per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio, oltre ad assicurare le rispettive prestazioni nell'ambito territoriale di appartenenza con carattere di continuità e di uniformità.

IL CICLO IDRICO

3.2

ACQUEDOTTO COMUNALE

Il Comune di Sella Giudicarie assicura l'approvvigionamento idrico delle utenze del territorio attraverso:

- l'acquisizione e il mantenimento in corso di validità delle concessioni di attingimento dalle sorgenti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di presa;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, svolta a cura del personale del Cantiere comunale con il supporto di Fornitori esterni qualificati;
- il regolare svolgimento di analisi di laboratorio per garantire il rispetto dei limiti stabiliti per la potabilità dell'acqua destinata al consumo umano (D.Lgs. 31/2001 e disposizioni dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari). La gestione dei controlli è affidata alla società municipalizzata Giudicarie Energia Acqua Servizi S.P.A. di Tione (GEAS). Il Servizio Tecnico e il Cantiere comunale intervengono in caso di non conformità (superamento limiti) attuando le azioni necessarie per ripristinare la regolarità.

La gestione dell'approvvigionamento idrico è analizzata e illustrata nel Fascicolo Integrato Acquedotto (FIA) mantenuto aggiornato in collaborazione con GEAS. Gli aggiornamenti del FIA sono inviati all'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia secondo quando richiesto dalle disposizioni normative provinciali.

La distribuzione dell'acqua agli utenti è disciplinata dai Regolamenti sul servizio acquedotto approvati dai Consigli dei Comuni di origine con specifiche deliberazioni (per Bondo la n.30 del 28 dicembre 2006, per Breguzzo con delibera n.36 del 27 dicembre 2007, per Lardaro la n.28 del 18 settembre 1997 e per Roncone la n.73 del 26 novembre 1990.)

Consumi acqua del territorio (in metri cubi)

Tipologia d'uso	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Uso domestico	147.618	135.860	137.518
Uso non domestico	52.219	51.353	45.886
Totale	199.837	187.213	183.404

Fonte: Ufficio Tributi comunale

GLI SCARICHI

Gli scarichi sono convogliati nella fognatura comunale e conferiti agli impianti provinciali per la depurazione, gestiti dall'Agenzia provinciale per la Depurazione. Le reti degli abitati di Lardaro e Roncone confluiscono al Depuratore di Pieve di Bono-Prezzo (Autorizzazione rilasciata con determinazione del Dirigente del Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali della Provincia Autonoma di Trento n. 303 del 6 luglio 2018), quelle di Bondo e Breguzzo al Depuratore di Ragoli (Autorizzazione rilasciata con determinazione del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali n. 17 del 18 gennaio 2017).

La rete fognaria è caratterizzata da completo sdoppiamento delle acque bianche dalle acque nere. La manutenzione ordinaria viene effettuata a cura del personale del Cantiere comunale con l'eventuale ausilio di Fornitori esterni incaricati.

L'Ufficio Tecnico comunale rilascia autorizzazioni all'allacciamento alla rete e autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in suolo/sottosuolo laddove non sia possibile il collegamento con la rete.

Il Regolamento servizio fognatura comunale è stato approvato dai Consigli dei Comuni di origine con specifiche deliberazioni (per Bondo la n.3 del 26 marzo 2009, per Breguzzo la n.3 del 21 marzo 1991, per Lardaro la n.14 del 21 aprile 1987 e per Roncone la n.47 del 26 ottobre 1980).

3.3

I CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

Criteri di economicità, qualità e rispetto dell'ambiente sono adottati per l'acquisto di beni e servizi.

Il Comune è tenuto a effettuare acquisti verdi ai sensi della L.P. n. 2/2016 e all'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti dalla normativa statale, con l'obbligo d'acquisto verde pari al 100% degli importi spesi in ciascuna procedura d'acquisto, salvo diverse deliberazioni della Giunta Provinciale (come sancito dalla L.P. n. 17/2017 la Giunta ha facoltà di prevedere l'applicazione in modo progressivo o differito dei criteri ambientali minimi fissati dalla disciplina statale, o di introdurne di diversi).

Nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà pubblicato un indicatore relativo agli acquisti verdi (GPP), espresso dal rapporto tra il valore totale degli acquisti effettuati attraverso gare d'appalto che hanno adottato i CAM (Criteri Ambientali Minimi) e il valore complessivo degli acquisti effettuati.

La Comunità delle Giudicarie provvede, per conto e su delega di tutti i Comuni della valle, alla raccolta, trasporto, trattamento e avvio allo smaltimento o recupero dei rifiuti urbani, avvalendosi del supporto di una ditta appositamente incaricata. Su tutto il territorio è praticata la raccolta differenziata: i cittadini conferiscono i propri rifiuti nelle apposite aree, dette isole ecologiche stradali. Solo per le grandi utenze è prevista la raccolta porta a porta, sia per la frazione indifferenziata che per quella differenziata. Ogni grande utenza dispone di un'isola ecologica su suolo privato. La frequenza di raccolta e trasporto è da considerarsi variabile da 2 a 6 giorni alla settimana a seconda delle esigenze determinate dall'aumento degli utenti serviti nei periodi di maggiore affluenza turistica. I rifiuti raccolti sono trasportati presso il Centro Integrato di Borgo Lares per poi essere indirizzati verso le piattaforme di smaltimento o recupero, oppure, se provenienti dai centri di raccolta ubicati sul territorio, portati direttamente a destinazione. La frazione umida organica può essere raccolta anche dalle singole utenze negli appositi composte forniti dalla Comunità, per effettuare il compostaggio domestico.

Sul sito internet del comune è consultabile il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

I CENTRI DI RACCOLTA MATERIALE

La Comunità delle Giudicarie gestisce i Centri di Raccolta Materiale (CRM) presenti sul territorio ai quali possono accedere:

- le utenze domestiche per il conferimento delle tipologie di rifiuti autorizzate;
- le utenze non domestiche, in possesso di regolare convenzione, per il conferimento di rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani secondo le modalità previste da specifica procedura emessa a cura della Comunità.

Nel territorio del Comune di Sella Giudicarie è presente un CRM di proprietà del Comune, gestito dalla Comunità di Valle in base ai criteri definiti nella convenzione n.296 di data 10 settembre 2012.

Risultati della raccolta dei rifiuti urbani

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Totale rifiuti raccolti (ton)	693,19	689,45	714,46
Totale rifiuti differenziati (ton)	606,26	607,51	638,71
Totale rifiuti indifferenziati (ton)	86,93	81,94	75,74
Raccolta differenziata (%)	87,46%	88,12%	89,40%

Fonte: Comunità di Valle delle Giudicarie



Produzione dei rifiuti (in tonnellate)

Tipologia di rifiuti	CER	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
toner per stampa esauriti	080318	0,07	0,07	0,08
imballaggi in carta e cartone	150101	44,38	42,80	42,88
imballaggi in plastica	150102	3,07	3,27	2,93
multimateriale	150106	73,97	73,24	75,64
imballaggi in vetro	150107	70,79	69,08	70,80
imballaggi metallici contenenti matrici porose pericolose	150111*	0,07	0,06	0,10
pneumatici fuori uso	160103	2,85	3,14	3,38
gas in contenitori a press., diversi da quelli di cui alla voce 160504	160505	0,06	0,09	0,08
filtri dell'olio	160107	0,03	0,03	0,05
cemento	170101	0,74	0,00	0,00
miscugli o scorie di cemento, mattoni, (..)	170107	31,74	32,02	36,73
vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	170204	0,00	0,00	0,02
rifiuti inerti dai centri	170904	12,02	13,01	16,93
altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, (..)	191212	35,86	42,23	
carta e cartone	200101	55,22	58,34	60,46
vetro	200102	2,56	2,27	2,74
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	111,63	112,69	117,91
abbigliamento	200110	1,35	1,31	1,67
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti Hg	200121*	0,08	0,14	0,10
apparecchiature fuori uso contenenti CFC (frigoriferi)	200123*	2,38	2,39	2,60
oli e grassi commestibili	200125	0,36	0,26	0,23
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125	200126	0,34	0,27	0,22
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sost. pericolose	200127*	1,05	1,22	1,09
medicinali non citotossici e citostatici	200132	0,14	0,10	0,15
batterie ed accumulatori al Pb, al Ni-Cd, Hg	200133*	0,72	1,15	1,05
batterie ed accumul. diversi da quelli di cui alla voce 200133	200134	0,24	0,21	0,17
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso pericolosi (..)	200135*	2,05	1,34	1,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, (...)	200136*	9,13	9,17	9,21
legno non contenente sostanze pericolose	200138	38,21	41,03	46,03
plastica	200139	3,59	3,30	3,89
metallo	200140	13,58	13,21	13,42
rifiuti biodegrad. da giardini e parchi (verde, sfalci e potature)	200201	27,52	35,53	59,15
rifiuti urbani non differenziati	200301	73,34	67,01	75,74
residui della pulizia stradale	200303	48,15	44,52	36,93
rifiuti della pulizia delle fognature	200306	12,32	0,00	21,06
rifiuti ingombranti	200307	13,59	14,92	10,00

LA GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE

Il Comune di Sella Giudicarie utilizza le seguenti risorse energetiche:

- energia elettrica: per l'illuminazione e il funzionamento di apparecchiature e impianti degli edifici direttamente gestiti e per l'illuminazione pubblica. Nel Piano regolatore di illuminazione comunale (PRIC) sono individuati gli interventi di progressivo efficientamento delle rete. I PRIC dei Comuni di origine sono stati adottati con deliberazioni dei Consigli comunali (per l'ex Comune di Bondo la n.37 del 28 dicembre 2015, per l'ex Comune di Breguzzo la n. 34 del 27 novembre 2013, per l'ex Comune di Lardaro la n.40 del 11 novembre 2015 e per l'ex Comune di Roncone la n.52 del 30 ottobre 2015).
- gasolio, gpl e gas naturale: per riscaldamento immobili comunali direttamente gestiti.

I veicoli di proprietà utilizzano carburanti. Il relativo consumo è stato valutato poco significativo in relazione all'esiguità del numero di mezzi presenti. Nei CC di Lardaro e Roncone l'energia veniva distribuita direttamente dal Comune fino all'anno 2020. Dal 1 gennaio 2021 il servizio è stato affidato a Dolomiti Energia S.p.A.

I dati di seguito riportati sono stati richiesti ai fornitori dagli uffici comunali.

Consumi complessivi di energia elettrica (in kWh)

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
651.729	610.699	651.844

Consumi energia elettrica principali utenze (in kWh)

Utenze	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Illuminazione pubblica	430.220	367.606	398.595
Palestra Roncone	7.135	9.536	7.653
Scuola elementare Bondo	12.632	11.803	11.008
Municipio di Roncone	11.744	15.738	14.583
Scuole elementari e medie Roncone	14.975	13.709	11.639
Centro Anziani Roncone	12.560	12.735	10.053
Centro sportivo di Bondo	17.969	16.722	17.951

Dal 2020 non sono stati effettuati acquisiti di gasolio (solo un edificio viene alimentato con tale combustibile).

Il Gpl viene utilizzato dagli impianti della colonia Malga Giuggia, nel periodo 2018-2023 non si è reso necessario l'approvvigionamento del gas perché la struttura è stata poco utilizzata.

Gas naturale (Smc -standard metro cubo) è la quantità di gas contenuta in un metro cubo a condizioni standard di temperatura (15°C) e di pressione (1013,25 millibar, cioè la pressione atmosferica)

Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
110.453 Smc	1.059.040kWh*	111.502 Smc	1.069.102kWh*	110.505 Smc	1.059.531kWh*

**per il calcolo sono stati utilizzati i seguenti coefficienti: potere calorifico del gas naturale=8.250 kcal/mc (fonte ENEA), 1 kcal=0,0011622 kWh

Il Comune di Sella Giudicarie produce energia da fonti rinnovabili grazie a una centralina idroelettrica e sette impianti fotovoltaici installati sulle coperture di alcuni edifici comunali.

La Centrale d'Arnò si trova nell'omonima valle e utilizza le acque del torrente Roldone a quota 1330,70 m s.l.m. Il prelievo viene effettuato nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato dalla Giunta provinciale (Pratica C/2519). Nell'ambito delle procedure di rinnovo della concessione, su richiesta dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche ed Energetiche è stato condotto uno Studio Ittiobiologico di monitoraggio del tratto di alveo sotteso alla derivazione senza evidenziare criticità.

Le attività di manutenzione ordinaria e gli interventi in emergenza dell'impianto sono effettuati dai Servizi Elettrici comunali con il supporto tecnico dell'Azienda Servizi Municipalizzati (ASM) di Tione. I controlli periodici e la manutenzione straordinaria sono svolti a cura di fornitori qualificati. E' stato assegnato a società qualificata il servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

Produzione energia elettrica rinnovabile (in kWh)

Impianti (denominazione e potenza)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Centralina Val d'Arnò (1077,00 kWp)	4.407.010	6.196.905	6.857.995
Fotovoltaico Bondo "Scuola elementare" (11,61 kWp)	9.816	9.044	n.d.
Fotovoltaico Bondo "Ex Municipio" (11,96 kWp)	14.087	13.990	12.544
Fotovoltaico Roncone "Miralago" (12 kWp)	4.087	11.538	10.100
Fotovoltaico Roncone "Municipio" (11 kWp)	12.637	3.244	4.794
Fotovoltaico Roncone "Centro Anziani" (16,66 kWp)	15.845	15.865	13.815
Fotovoltaico Roncone "Scuole elem/medie" (13,72 kWp)	8.076	8.723	6.110
Fotovoltaico Roncone "Palestra" (19,60 kWp)	8.963	12.040	7.968
Totale	4.480.521	6.271.349	6.913.326

Fonte: Servizi elettrici comunali

I dati di consumo e di produzione di energia elettrica riportati nel presente paragrafo dimostrano che il Comune di Sella Giudicarie produce energia da fonti rinnovabili in misura notevolmente maggiore all'energia consumata. Sono in atto ulteriori azioni per implementare la produzione di energia da fonti rinnovabili, come indicato nel capitolo dedicato agli obiettivi di miglioramento.

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

EMERGENZE NEI SITI COMUNALI

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale sono state identificate le situazioni critiche per l'ambiente che potenzialmente possono verificarsi nella conduzione delle attività assegnate al personale comunale. Gli incendi presso le strutture e lo spandimento di sostanze pericolose sono situazioni che necessitano di adeguata formazione del personale al fine di contenere i rischi per la sicurezza e mitigare gli impatti ambientali generati. Sono nominati gli addetti alle emergenze e sono svolte simulazioni periodiche per verificare l'efficacia delle procedure di risposta stabilite. Gli immobili soggetti alle norme di prevenzione incendi dispongono delle necessarie certificazioni come riportato di seguito.

Elenco certificati prevenzioni incendi

Immobili	Attività	Scadenza
Scuola elementare e media Roncone	74.1.A e 67.1A	20.03.2027
Palestra e bocciodromo Roncone	74.1.A e 65.1.B	20.03.2027
Centro Anziani Roncone	74.1.A.	30.09.2025
Malga Giuggia Roncone	4.3.A.	05.02.2029
Ex chiesa Sant Andrea Breguzzo	74.1.C	05.12.2027
Palestra Bondo loc. Fiana	74.2.B e 65.1.B	13.04.2027

Con la circolare CNI n. 803/XIX Sess./2021 del 02/11/2021 e la nota DCPREV prot. 15826 del 21/10/2021 del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, è stato sancito il prolungamento della validità degli atti di prevenzione incendi fino a 90 gg dopo la fine dello stato di emergenza.

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Il Piano di Protezione Civile Comunale è un insieme di provvedimenti di carattere organizzativo e tecnico predisposti per fronteggiare una situazione di pericolo/emergenza, al fine di contenerne le conseguenze. In quanto strumento di progettazione dinamico, il Piano necessita di essere rivisto e aggiornato periodicamente così da poter affrontare in modo efficace e rapido le situazioni di emergenza soggette a cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi, verificando quali siano le misure già attuate e quelle ancora da attuare. Il Piano di Protezione Civile del Comune di Sella Giudicarie è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 239 del 5 dicembre 2018. Esso è costituito dai Piani di protezione civile degli ex Comuni e da una parte comune riguardante il gruppo di valutazione, le funzioni di supporto e il centro operativo comunale.

LA GESTIONE FORESTALE

Il comune di Sella Giudicarie gestisce le attività silvo-pastorali sul proprio territorio in accostamento con il Servizio Foreste e Fauna e tramite convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di custodia forestale con i Comuni di Tione di Trento, Sella Giudicarie, Borgo Lares, Tre Ville, la Comunità delle Regole di Spinale e Manez e l'Asuc di Saone. Il principale strumento utilizzato per la gestione forestale è il Piano di Assestamento Forestale elaborato per tutta la proprietà silvo-pastorale pubblica e per le proprietà private di maggior estensione. Il Piano di Gestione Forestale Aziendale di Roncone, valido per il periodo 2012-2021, è stato approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Foreste e Fauna n. 481 del 19 novembre 2014. Il Piano di Gestione Forestale Aziendale di Breguzzo, relativo agli anni 2014-2023 è in attesa di approvazione (il Servizio provinciale concluderà il procedimento entro il 6 luglio 2018). Il Piano di Gestione Forestale Aziendale di Lardaro 2014-2023 è stato approvato con determinazione n. 299 del 4 luglio 2019 del dirigente del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento. È stato infine predisposto il Piano di Gestione Forestale Aziendale di Bondo, valido per il periodo 2016-2025 e risulta attivato l'iter per la relativa approvazione.



Nel mese di ottobre 2018 un evento atmosferico imprevisto ed imprevedibile ha flagellato il territorio silvo-pastorale del Trentino in modo devastante, con caduta di circa 2.800.000 mc di legname. In Valle del Chiese a causa degli schianti ci sono circa 93 aree colpite a fronte di circa 64.000 mc di legname a terra. Si stima saranno necessari circa 3 anni per il recupero di tale materiale. In media in Valle del Chiese vi è una ripresa annua di circa 20.000 mc, mentre in un solo colpo sono caduti alberi corrispondenti fino a oltre 3 anni di ripresa. La Provincia Autonoma di Trento, i proprietari forestali pubblici e privati (Consorzio dei Comuni, ASUC, Magnifica Comunità di Fiemme, Regola feudale di Predazzo, associazioni proprietari privati, ditte boschive e aziende di lavorazione del legno) e l'Ordine dottori agronomi e forestali hanno concordato un piano di azione da adottare su scala provinciale nei prossimi anni al fine di porre in essere una sorta di "progetto di recupero e di rigenerazione dei boschi". Le linee guida operative che sono state assunte al fine di tutelare la filiera "foresta – legno – energia" raccomandano la massima valorizzazione possibile del legname e delle biomasse, nonché la promozione di forme di aggregazione/collaborazione tra i vari attori della filiera stessa (attori pubblici e privati). Gli obiettivi per il biennio 2019/2020 sono il recupero tempestivo del materiale legnoso atterrato e la graduale immissione sul mercato, al fine di non deprezzarne eccessivamente il valore favorendone in tal modo speculazioni economiche.



Il gruppo territoriale gestito dal Consorzio dei Comuni Trentini, in stretta collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento, ha promosso e attuato il progetto di certificazione della G.F.S. secondo lo schema PEFC Italia. Il Consorzio dei Comuni Trentini ha acquisito il certificato ICILA-PEFCGFS-002720 di conformità agli standard PEFC/GFS:ITA 1000 Rev. 17, ITA 1001-1 Rev. 8 e ITA 1001-2 Rev. 5. Il Comune di Sella Giudicarie figura nel certificato come membro del gruppo territoriale certificato.

LE MALGHE

Sul territorio comunale, dove rimane traccia non esigua di economia contadina, sono presenti diverse malghe, costituite da pascoli e da manufatti (cascine attrezzate con luce e acqua e/o ruderi). Le malghe assegnate in gestione ai malghesi, sono monticate nel rispetto dei carichi stabiliti (quantità e tipologia di capi ammessi).

Nell'ex Comune di Bondo si trovano Malga Stablei (1.200 m s.l.m.), Malga Malgola (1.464 m s.l.m.), Malga Lodranega (1.617 m s.l.m.) e Malga Campo Antico (1.885 m s.l.m.).

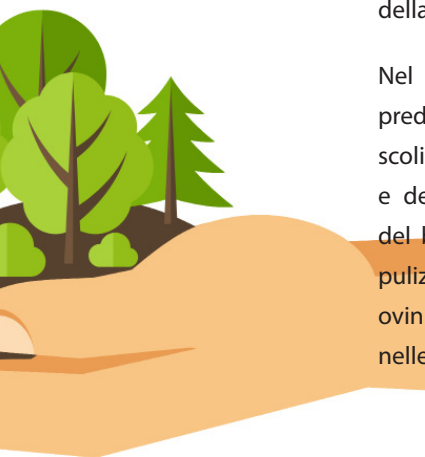
Nell'ex Comune di Breguzzo si trovano Malga Trivena (1.630 m s.l.m.), Malga Redont (2.100 m s.l.m.), Malga Laghisol (1.866 m s.l.m.) e Malga d'Arnò (1.558 m s.l.m.).

Nell'ex Comune di Lardaro si trovano la Malga Stàbol frèsch (2.050 m s.l.m.), la Malga Maima (1.440 m s.l.m.) e la a Malga Fraino (1.588 m s.l.m.).

Nell'ex Comune di Roncone si trovano Malga Giuggia (1.662 m s.l.m.), Malga Maggiasone (1.750 m s.l.m.), Malga Val d'Avez (1.400 m s.l.m.), Malga Le Pozze (1.649 m s.l.m.) e Malga Avalina (1.970 m s.l.m.). Quest'ultima fu la prima malga del Trentino, nel 1958, ad essere collegata al paese di Roncone con un lattendotto, lungo 5.700 metri.

Alla Malga Avalina, alla Malga d'Arnò e alla Malga Lodranega è possibile assistere all'arte antica della lavorazione artigianale del latte.

Nel corso dell'anno 2017, l'Amministrazione ha affidato a professionista esterno, il compito di predisporre un Piano di miglioramento dei pascoli, con l'obiettivo di analizzare le malghe e pascoli comunali (mappatura), rilevare le esigenze e le aspettative degli agricoltori e dei malghesi e definire un nuovo Regolamento di gestione delle malghe che sarà approvato in occasione del bando di assegnazione delle malghe della stagione 2020. Prosegue l'iniziativa di recupero e pulizia delle aree sovrastanti l'abitato e ritorno a prato, attraverso il pascolo programmato degli ovini. Sarà recuperata un'area pari a 70.000 mq, situata in parte tra Roncone e Bondo, in parte nelle vicinanze di Lardaro.



Il Comune ha stabilito indicatori chiave utili per descrivere gli aspetti ambientali significativi e dare evidenza delle prestazioni ambientali raggiunte. Con riferimento a quanto espressamente richiesto dal Regolamento EMAS essi riguardano:

- efficienza energetica. Per il calcolo dell'indicatore sono considerati i consumi di energia elettrica e gas naturale di tutte le utenze comunali e il gasolio da riscaldamento e GPL acquistati. Non sono compresi i consumi di carburanti per veicoli e attrezzature di proprietà, considerati poco significativi in relazione all'esiguità del numero dei mezzi in uso;
- efficienza dei materiali. L'aspetto non si ritiene pertinente alla tipologia di servizi erogati e attività svolte, non sono pertanto riportati indicatori in merito;
- acqua. Risulta significativo, e viene di seguito riportato, l'indicatore di consumo delle utenze domestiche nel territorio della risorsa idrica distribuita a cura del Comune (aspetto indiretto). Il consumo diretto di acqua degli immobili comunali si ritiene poco significativo;
- rifiuti. Risulta significativo, e viene di seguito riportato, l'indicatore di produzione degli abitanti (rifiuti urbani e assimilati). I rifiuti derivanti dalle attività dirette svolte dal Comune si ritengono poco significativi per quantità e tipologia;
- biodiversità. Viene riportato l'indicatore relativo all'uso del suolo;
- emissioni. Tra le attività dirette associate all'inquinamento dell'aria sono monitorate le emissioni delle centrali termiche a gasolio e gas naturale e misurate in termini di CO₂ generata. Le emissioni di veicoli e attrezzature di proprietà sono considerate poco significative. Le emissioni di CO₂ connaturate al processo di produzione dell'energia elettrica utilizzata è quantificato a cura degli impianti di origine e quindi non riportato.

Indicatore sull'energia	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consumo totale diretto di energia (kWh)	1.710.769	1.679.801	1.711.415
Produzione totale di energia da fonti rinnovabili proprie (kWh)	4.480.521	6.271.349	6.913.326

Relativamente al consumo di energia da fonti rinnovabili, si rileva che, per l'energia elettrica approvvigionata dalla rete, non sono disponibili evidenze relative alle garanzie di origine.

Indicatore sul consumo idrico (valori espressi in metri cubi)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Quantità acqua consumata al giorno per abitante	0,14.	0,13	0,13

Indicatore sulla produzione di rifiuti (valori espressi in Kg)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Produzione totale annua di rifiuti per abitante	238,21	237,41	239,43
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi per abitante	5,96	4,91	4,71

Indicatore sull'uso del suolo in relazione alla biodiversità (% superfici rispetto alla superficie totale del territorio comunale come da PRG in vigore)	
Superficie impermeabilizzata (aree residenziali, produttive, infrastrutture e servizi)	1,28%
Superficie orientata alla natura	98,72%

4. obiettivi ambientali

Gli obiettivi di miglioramento sono stati posti coerentemente agli indirizzi generali stabiliti nella Politica Ambientale e si sviluppano nell'arco temporale di validità della presente Dichiarazione Ambientale (quadriennio 2018-2021).

Al fine di consentire una agevole lettura, gli obiettivi sono raggruppati nelle seguenti macro-aree:

- sostegno al risparmio di risorse nel territorio, attraverso il quale l'Amministrazione svolge attività di sensibilizzazione e sostegno economico alle azioni volte al contenimento del consumo di energia dei propri cittadini;
- efficientamento energetico del patrimonio e produzione energia da fonti rinnovabili, dedicato alle azioni di riduzione dei consumi degli immobili, dei mezzi e attrezzature e della rete di illuminazione pubblica comunale nonché alla realizzazione di impianti idroelettrici;
- gestione e valorizzazione del territorio, a cui fanno capo tutti i progetti volti a valorizzare gli aspetti naturalistici presenti e a garantire e potenziare la fruibilità del territorio da parte di tutte le parti interessate, nel rispetto dei principi di minimizzazione dell'impatto ambientale;
- risparmio della risorsa idrica, con azioni di ammodernamento della rete di distribuzione e potabilizzazione dell'acqua destinata al consumo umano.

Risultano conclusi nel quadriennio precedente i seguenti obiettivi:

- Bando energia (annuale, prosegue nel prossimo quadriennio)
- Promozione dell'uso di veicoli elettrici con due punti ricarica e-bike e un punto di ricarica veicoli
- Implementazione veicoli elettrici nel parco mezzi comunale
- Realizzazione di un parco presso il Lago di Roncone dove è presente punto informativo Bandiera Blu, "Family point" e servizi igienici.
- Intervento di efficientamento energetico della Casa Anziani
- Realizzazione percorso verso Malga Trivena

In occasione dell'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale, saranno fornite indicazioni in merito allo stato di avanzamento degli obiettivi posti ed eventuali nuove azioni di miglioramento stabilite.



OBIETTIVO: SOSTEGNO AL RISPARMIO DI RISORSE NEL TERRITORIO



Bando Energia

Periodo: ANNI 2018-2026

In linea con gli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci e l'approvazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (PAESC) della Valle del Chiese, L'Amministrazione comunale ha stabilito di promuovere e di incentivare politiche energetiche e di mobilità eco-sostenibile sul proprio territorio. A tal fine a partire dall'anno 2017 ha costituito annualmente un apposito fondo destinato all'erogazione di contributi in conto capitale a favore dei propri cittadini. Sono ammessi a contributo i seguenti interventi:

- la diagnosi energetica dell'edificio e/o appartamento sito nel comune di Sella Giudicarie, di proprietà di cittadini residenti;
- l'attivazione fornitura di gas metano per riscaldamento e/o autotrazione;
- la sostituzione e/o l'installazione di caldaie a gas metano e/o di generatori di calore a biomassa e/o pompe di calore (esclusivamente dispositivi ad alta efficienza energetica)
- gli acquisti di corpi illuminanti a led ad alta efficienza energetica di classe A++;
- gli acquisti di elettrodomestici ad alta efficienza energetica: lavatrici e lavasciuga di classe A+++, asciugatrici di classe A+++, lavastoviglie di classe A+++, frigoriferi di classe A+++, congelatori di classe A+++, forni di classe A+;
- l'installazione di impianti solari termici;
- l'acquisto di biciclette a pedalata assistita: "e-bike"
- il montaggio valvole termostatiche per la riqualificazione degli impianti di riscaldamento esistenti.

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: nell'anno 2021, sono complessivamente pervenute le 122 domande accoglibili, elencate nell'allegato alla determinazione del Segretario comunale n. 102 del 31 dicembre 2021, per le quali risulta potersi concedere un contributo individuale nella misura indicata nello stesso elenco allegato, secondo i criteri riportati nel Bando, con una spesa complessiva di Euro 42.493,36.

L'incentivo sarà riproposto per l'anno 2022 e seguenti a seconda delle disponibilità di bilancio.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: sono state accettate 103 domande totali per complessivi € 36.243,94, delle quali:

- n. 8 per attivazione fornitura gas riscaldamento (€ 2.928,00)
- n. 4 per caldaia a gas metano (€ 1.600,00)
- n. 67 per elettrodomestici (€ 21.207,94)
- n. 2 per veicoli elettrici (€ 8.510,00)
- N. 22 per e-bike (€ 8.510,00)

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: sono state accettate 108 domande totali per complessivi € 34.407,47, delle quali:

- n. 1 per attivazione fornitura gas riscaldamento (€ 366,00)
- n. 2 per illuminazione a led (€ 502,65)
- n. 89 per elettrodomestici (€ 27.464,82)
- n. 15 per e-bike (€ 5.974,00)
- n. 1 per dispositivo gasatore (€ 100,00)

Aggiornamento al 31 dicembre 2024: sono state accettate 137 domande totali per complessivi € 43.567,47, delle quali:

- n. 8 per attivazione fornitura gas riscaldamento (€ 2928,00)
- n. 1 per illuminazione a led (€ 400,00)
- n. 104 per elettrodomestici (€ 31.759,47)
- n. 19 per e-bike (€ 7.380,00)
- n. 3 per dispositivo gasatore (€ 300,00)
- n. 1 caldaia a biomassa (€ 400,00)
- n. 1 caldaia a metano (€ 400,00)

OBIETTIVO: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO E PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI



Efficientamento rete illuminazione pubblica (interventi stabiliti nel PRIC)

Sostituzione lampade esistenti con elementi a basso consumo e ridotto inquinamento luminoso. **Costi per la realizzazione dell'opera: 500.000€.**

Periodo: ANNI 2018-2024

Benefici ambientali attesi: Diminuzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica, diminuzione dell'inquinamento luminoso.

Indicatore di raggiungimento: Kwh di EE risparmiata. Valore atteso: -35.000 kWh/anno.

Aggiornamento al 31 dicembre 2020 i lavori sono stati ultimati. Il controllo del raggiungimento dell'obiettivo sarà effettuato rispetto ai dati di consumo dell'anno 2021.

Aggiornamento al 31 dicembre 2021 con deliberazione nr 138 della Giunta comunale è stato approvato in linea tecnica del progetto esecutivo dei lavori di efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica degli abitati di Bondo Roncone e Lardato nell'ambito della convenzione con E.S.Co BIM. Inoltre prevista installazione impianti a led in due campi sportivi a Breguzzo e outdoor Bondo. Sostituzione corpi illuminanti del paese utilizzando le risorse provenienti da ribassi di gara.

Prevista illuminazione pista ciclabile da Fontanedo a Lardaro per anni 2023-2024.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: per i campi Sportivi di Bondo e Breguzzo i lavori sono terminati. Per l'illuminazione della pista ciclabile Fontanedo-Lardaro è in corso di perfezionamento la convenzione con Esco-Bim che ne gestirà l'iter. Aggiornamento al 31 dicembre 2023: per l'illuminazione della pista ciclabile Fontanedo-Lardaro è in corso di perfezionamento la convenzione con Esco-Bim che ne gestirà l'iter.

Aggiornamento al 31 dicembre 2024: firmata la convenzione con Escobim, già consegnato il PTFE e già autorizzato dalla PAT lo scavo e la posa dei cavidotti e dei corpi illuminanti, in attesa di autorizzazione da parte della Commissione urbanistica della Comunità e della CEC Commissione edilizia comunale necessarie per proseguire l'iter progettuale (progetto esecutivo) e il successivo appalto dell'opera. Costo stimato Euro 400.000,00. Appaltati e avviati i lavori per la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti ad incandescenza con nuovi dispositivi a LED, costo intervento Euro 100.000,00. In fase autorizzativa da parte della commissione edilizia il progetto PTFE per il rinnovo completo dell'illuminazione pubblica in alcune strade nelle frazioni di Bondo e Breguzzo. Il Costo intervento previsto Euro 200.000,00

Interventi per l'efficientamento energetico della Palestra

Costi per la realizzazione dell'opera: 250.000€

Periodo: ANNI 2018-2023

Benefici ambientali attesi: Diminuzione delle emissioni in atmosfera e del consumo di energia.

Indicatore di raggiungimento: Kwh di energia risparmiata. Valore atteso da determinare in fase di progettazione definitiva

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: per l'edificio "Palestra" è stata sottoscritta con determinazione del Vice segretario n. 157 del 20.12.2020 una convenzione con E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese s.p.a. società "in house" per la redazione di uno studio di affidabilità relativo alla manutenzione straordinaria della palestra di Roncone. ESCO BIM ha predisposto e consegnato al Comune un progetto preliminare per eseguire alcuni interventi di manutenzione. In seguito al quale è stata presentata richiesta di finanziamento in ambito PNRR.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: l'intervento è stato finanziato dal PNRR. L'inizio lavori è previsto per il 31.03.2024.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: la caldaia è stata sostituita in urgenza a causa di guasto, scegliendo un modello ad alto rendimento. I lavori per la realizzazione della palestra sono stati affidati.

Aggiornamento 31 dicembre 2024: in corso i lavori di manutenzione straordinaria della palestra scolastica comunale, lavori cofinanziati dal PNRR, termine previsto dei lavori marzo 2026 costo intervento Euro 3.260.000,00

Produzione energia rinnovabile sfruttando l'acqua prelevata a scopi idrici (realizzazione centraline idroelettriche sull'acquedotto)

L'Amministrazione ha commissionato la progettazione preliminare di tre centraline idroelettriche sugli acquedotti di Roncone, Bondo e Breguzzo, per una potenza complessiva di circa 50 kW. E' stata inoltrata ai competenti uffici della Provincia Autonoma di Trento la domanda di autorizzazione delle opere.

Risorse assegnate: 100.000€ per la realizzazione della centralina su acquedotto di Roncone. Le risorse necessarie per la realizzazione delle altre due centraline di Bondo e Breguzzo saranno assegnate una volta acquisito il benestare della Provincia Autonoma di Trento. **Periodo:** ANNI 2018-2022 **Indicatore di raggiungimento:** Kwh di energia prodotta da fonti rinnovabili. Il valore atteso sarà quantificato in sede di progettazione definitiva.

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: il 19 ottobre 2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di 3 mini impianti idroelettrici nei serbatoi di Gnoberta, Crosette e Danà (busda sciop) sull'acquedotto comunale. Si prevede conclusione dei lavori nell'anno 2022.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: OBIETTIVO RAGGIUNTO. Impianti in funzione dal 01.02.2023.

Efficientamento energetico e adeguamento antisismico delle scuole elementari di Roncone

Risorse necessarie: 2.900.000€ (contributo assegnato in ambito PNRR) **Periodo:** ANNI 2022-2026

Indicatore di raggiungimento: realizzazione dell'opera con soluzioni di risparmio energetico.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: l'intervento è stato finanziato dal PNRR.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: i lavori sono stati affidati in appalto e consegnati.

Aggiornamento 31 dicembre 2024: In corso i lavori di manutenzione straordinaria della palestra scolastica comunale, lavori cofinanziati dal PNRR, termine previsto dei lavori marzo 2026 costo intervento Euro 4.868.500,00.

Nuovo asilo nido. Sarà realizzato un nuovo asilo nido riconvertendo un immobile comunale.

Risorse Previste: 1.300.000€ Il progetto preliminare è stato predisposto ed è stato richiesto finanziamento in ambito PNRR. Maggiori dettagli saranno forniti nel prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

Periodo: ANNI 2022-2026

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: l'intervento non è stato finanziato dal PNRR. Le risorse sono state assegnate a cura della Comunità di Valle. Si prevede inizio lavori previsto nel corso dell'anno 2024.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: l'intervento non è stato finanziato dal PNRR. Le risorse sono state assegnate a cura della Comunità di Valle. E' in corso la progettazione.

Aggiornamento 31 dicembre 2024: il progetto è cofinanziato dalla Comunità di Valle, in attesa cofinanziamento da parte della PAT. Il progetto PFTE è stato consegnato, sono in corso le verifiche e le autorizzazioni necessarie per procedere con la progettazione esecutiva e l'appalto dell'opera, costo intervento € 3.310.000,00 inizio lavori previsto fine 2026.

OBIETTIVO: RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA

Realizzazione acquedotto del Comune di Sella Giudicarie

In relazione alla presenza di quattro distinti acquedotti, ognuno a servizio del rispettivo Comune di origine, sono state programmate azioni di razionalizzazione del sistema di distribuzione della risorsa idrica comunale con adeguamento tecnologico delle reti. Potranno così essere ottimizzate le risorse attraverso il collegamento delle vasche e la ridefinizione dei punti dedicati alla potabilizzazione (con installazione lampade UV) e messe in atto azioni di contenimento delle perdite (sostituzione di tratti di tubazioni obsolete).

Risorse assegnate: 500.000€. **Periodo:** ANNI 2018-2023

Benefici ambientali attesi: Risparmio risorsa idrica, contenimento uso sostanze chimiche per la clorazione. **Indicatore di raggiungimento:** Attesa una diminuzione del 15% dell'acqua prelevata dalle sorgenti.

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: I° Lotto - lavori ultimati, II° Lotto - lavori ultimati, III° lotto - lavori appaltati. Acquedotto di Bondo e Breguzzo è stato completato, per Roncone in corso la sostituzione condutture principali e posa nuovi sistemi di distribuzione.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: terminati i lavori di adeguamento tecnologico delle vasche, realizzata



la sostituzione delle tubazioni obsolete in misura superiore all'80%.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: alle malghe Lodranega e d'Arnò montati potabilizzatori a raggi UV.

Aggiornamento al 31 dicembre 2024: terminati i lavori per l'efficientamento del sistema idrico di malga Lodranega e la manutenzione straordinaria della vasca di "Blano" per la distribuzione acqua potabile a servizio dell'area montana "Prati di Bondo", costo finale intervento € 424.400,00.

"Nuovi interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" Comune di Sella Giudicarie, lavori finanziati attraverso il bando europeo "PNRR". Avviati i lavori, costo intervento € 6.599.000,00 termine previsto giugno 2026. Attesa una diminuzione del 35% dell'acqua prelevata dalle sorgenti.

OBIETTIVO: GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO



Realizzazione di parco tematico in Val di Breguzzo

L'Amministrazione ha disposto la realizzazione di un parco tematico nella splendida Val di Breguzzo, completo di aula didattica dove illustrare le caratteristiche naturalistiche dell'area alle scuole e ai visitatori.

Risorse assegnate: 500.000€. Periodo: ANNI 2018-2023.

Benefici ambientali attesi: Valorizzazione del territorio e comunicazione alle parti interessate su aspetti naturalistici del territorio.

Indicatori di raggiungimento: realizzazione dell'opera nei tempi e nei modi indicati.

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: è stato approvato il progetto preliminare e dato avvio alla progettazione definitiva in accordo con il Parco Adamello-Brenta. In corso predisposizione di convenzione con il Parco per il proseguo attività.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023 e dicembre 2024: obiettivo in sospeso per ricorso di soggetto privato al Consiglio di Stato.

Valorizzazione delle malghe

Prevista la sistemazione della strada di accesso alle Malghe Avalina e Stabol Fresch nonché la sistemazione e l'adeguamento dei locali di lavorazione del latte e stallone della Malga Avalina. Risorse assegnate: 500.000€.

Periodo: ANNI 2018-2021

Benefici ambientali attesi: Valorizzazione del territorio e comunicazione alle parti interessate su aspetti naturalistici del territorio.

Indicatore di raggiungimento: realizzazione delle opere nei tempi e nei modi indicati.

Aggiornamento al 31 dicembre 2021: sono stati ultimati i lavori di sistemazione della strada d'accesso a Malga Avalina - Malga Stabol Fresch. Per l'adeguamento dei locali di lavorazione del latte e stallone della Malga Avalina, la progettazione preliminare risulta conclusa. Le successive fasi sono subordinate ai tempi di ottenimento del finanziamento provinciale.

Aggiornamento al 31 dicembre 2022: per l'intervento il Comune rimane in attesa dell'attribuzione di risorse da parte della P.A.T.

Per Malga Lodranega è stato rifatto interamente l'acquedotto (presa, vasca di carico, tubazioni) ed è stato posato un cavidotto al fine dell'allaccio della malga alla rete elettrica.

Aggiornamento al 31 dicembre 2023: presso gli acquedotti delle malghe Lodranega e d'Arnò sono stati montati nuovi potabilizzatori a raggi UV.

Aggiornamento al 31 dicembre 2024: manutenzione straordinaria e messa a norma locali adibiti alla lavorazione del formaggio, acquisto nuove attrezzature, costo intervento € 80.000,00. Presso gli acquedotti delle malghe Avalina e Stabolfes sono stati montati nuovi potabilizzatori a raggi UV.

5. BEMP

Nel presente capitolo sono riportati gli indicatori prestazionali, ridefiniti e riorganizzati rispetto alle precedenti edizioni della Dichiarazione Ambientale alla luce di:

- gli indicatori di prestazione ambientale BEMP (Best Environmental Management Practices) e gli esempi di eccellenza individuati nella Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 per la pubblica amministrazione;
- gli indicatori di prestazione ambientale e gli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di cui alla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020.

Tra i BEMP proposti dalla Commissioni sono stati scelti quelli applicabili e pertinenti alle attività, servizi e competenze del Comune, considerando i dati e le informazioni attualmente a disposizione. Ulteriori integrazioni saranno valutate e presentate in occasione dei prossimi aggiornamenti del presente documento.

> BEMP PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Indicatori.	Descrizione	Esempio di eccellenza	Prestazioni del Comune
(3.1.4) Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata	Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)	La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)	La carta da ufficio riporta marchio Ecolabel e PEFC. Parte della carta acquistata ha inoltre marchio Blue Angel.
(3.2.2) Esistenza di un piano d'azione comunale per l'energia e il clima	Il piano d'azione per l'energia e il clima, con obiettivi e azioni a lungo e breve termine, è basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni nel territorio	È stato posto in essere un piano d'azione per l'energia e il clima, comprendente obiettivi e azioni e basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni	Si' vedi quanto riportato al capitolo "Il Piano d'azione per l'energia sostenibile della Valle del Chiese"
(3.2.4) Consumo energia per illuminazione stradale	Consumo annuo di energia per l'illuminazione stradale, calcolato per abitante	-	Per anno 2022: 148 kWh/ab Per anno 2023: 127 kWh/ab Per anno 2024: 134 kWh/ab
(3.5.2) Quota di zone naturali e seminaturali	Superficie in Km ² degli ambienti naturali e seminaturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale	-	Superficie orientata alla natura pari a 98,72%

Indicatori gestione rifiuti	Descrizione	Esempio di eccellenza	Prestazioni del Comune
(3.2.3) È predisposto un regime di tariffe puntuali	È predisposto un regime di tariffe puntuali nell'area locale di interesse	È predisposto un regime di tariffe puntuali in base al quale al meno il 40% del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m3) di rifiuti indifferenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta.	Il sistema di tariffazione stabilito dalla Comunità delle Giudicarie è di tipo puntuale e segue le disposizioni del DM 20 aprile 2017" Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati"
(3.2.10) Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti	Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti, ad esempio percentuale dell'area urbana interessata dalla raccolta porta a porta di RSU	La raccolta porta a porta di al meno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.	In tutto il territorio viene effettuata la raccolta stradale di vetro, imballaggi leggeri, carta, indumenti usati e residuo.
(3.3.1) Produzione di RSU	Quantità annua di RSU totali prodotti divisa per il numero di residenti	La produzione annua di RSU nel territorio è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati	La produzione di RSU per anno 2024 calcolata come indicato nella colonna precedente è pari a 165 Kg pro capite.
(3.3.2) Quantità di RSU indifferenziati raccolti	Quantità annua di RSU indifferenziati raccolti divisa per il numero di residenti	-	Quantità 2024 di RSU indifferenziati (residuo) divisa per il numero di residenti è pari a 25 Kg .

